

58.

UN ANNO A RAGUSA

«Operere pubbliche,

lavori in corso

Ispica. Il sindaco Piero Rustico: «I progetti in cantiere sono svariati e parecchi,

a partire dalla Torre dell'orologio, già pronti»

Si parla del futuro progettuale nell'ambito amministrativo, quali gli obiettivi dell'amministrazione comunale. «I progetti in cantiere per l'anno appena iniziato, sono svariati e investono i diversi settori amministrativi ai quali mi dedico con la stessa cura ed attenzione. Vorrei citarne alcuni in particolare che - dichiara il sindaco Piero Rustico - penso siano rappresentativi del mio costante impegno ed interesse per Ispica. Già qualche settimana fa sono terminati i lavori di messa in sicurezza della «Torre dell'orologio» uno dei simboli della nostra città in quanto punto di riferimento per tante generazioni, situata nella parte finale di corso Umberto e ideale ingresso della piazza principale. La Torre dopo un lungo periodo di restauro è stata restituita in splendida forma alla cittadinanza con un look rinnovato che la vede dominare dall'alto dei suoi 30 metri circa, visibile dalle diverse direzioni del centro storico. A breve verranno ultimati i lavori con l'installazione della campana e la messa in funzione dei meccanismi dell'orologio che tornerà così a scandire i diversi momenti della giornata degli ispiccesi che da sempre ascoltano i rintocchi e la «sirena» del mezzogiorno con familiare attesa. La formale inaugurazione della Torre dell'orologio segnerà idealmente l'inizio del cambiamento strutturale dell'intera piazza antistante o meglio delle due piazze Regina Margherita e Maria José. Infatti nei primi giorni di maggio saranno consegnati i lavori di rifacimento delle due piazze principali di Ispica. Queste saranno presto oggetto di una totale rielaborazione, volta ad armonizzare, abbellire ed impreziosire quello che mi piace definire il salotto buono della città. Teatro di incontri, manifestazioni, concerti, comizi: la piazza, ad Ispica, è sempre stata il fulcro della vita cittadina e ancora oggi rimane l'immutato punto di riferimento per i miei concittadini. La promessa pronunciata da me proprio da lì, dal palco dei comizi allestito vicino al Monumento ai caduti, oggi sta per diventare realtà. Il progetto è già pronto: l'architetto Luigi Minozzi ha consegnato la relazione illustrativa dell'intervento di ammodernamento. Allo stato attuale, le due piazze sono separate dall'ultimo tratto non pedonalizzato di corso Umberto, con la pavimentazione irregolare



LA TORRE DELL'OROLOGIO DI ISPICA È STATA OGGETTO DI RESTAURO

o addirittura mancante, con vegetazione poco adatta all'ambiente e bisognosa di cure e con un arredo urbano casuale e poco ordinato. Nel nuovo progetto, invece, le due piazze appaiono come un unico spazio organico con un rinnovato carattere urbano; verranno eliminati gli stalli di sosta ed il distributore di benzina, la differenza tra quota strada e quota piazza; i due spazi, adesso separati, verranno uniti in una sorta di ideale abbraccio, raffigurato dalla pavimentazione ellittica; la piazza sarà un esclusivo e più fruibile spazio pubblico, più idoneo ad ospitare manifestazioni e cerimonie.

L'area verde e quella pedonale verranno incrementate, le due statue presenti, la Resistenza, opera bronzea dello scultore ispicese Salvo Monica ed il monumento ai caduti del 1922, permarranno immutate anche nel nuovo progetto. La nuova piazza diverrà il segno tangibile del cambio di rotta che sta avvenendo nella mia città: sarà un luogo dotato di memoria storica sì, ma aperto al futuro, luogo strategico in cui gli ispiccesi si ritroveranno sempre e comunque a passeggiare, a vivere. Altro progetto fiore all'occhiello dell'Amministrazione da me guidata - continua il sindaco Rustico - è

quello del recupero fruitivo di Cava Ispica. I lavori finalizzati al recupero e alla valorizzazione di Cava Ispica e del Parco Forza, che già da soli avrebbero rappresentato per la nostra città una tappa storica, hanno riservato ai cittadini un'ulteriore sorpresa: durante lo svolgimento di alcuni scavi nel cosiddetto «vignale di S. Giovanni», sono infatti tornati alla luce una necropoli risalente al 400 d.c. e i resti di costruzioni appartenenti ad un insediamento arabo di epoca anteriore al 900 d.c. Gli interventi finanziati dal Pit 4 "Le vie del Barocco" ci hanno consentito la realizzazione di un parcheggio e zona



IL SINDACO DI ISPICA, PIERO RUSTICO

informazioni, un percorso pedonale lungo l'argine del torrente Hyspa, il recupero con messa in sicurezza dell'ex chiesa di San Giovanni e del Mulino ad acqua "Tre Ladri"; proprio durante lo svolgimento dei lavori la grande scoperta, che ha aperto un nuovo scenario di grande interesse archeologico. I cittadini ispiccesi hanno già avuto la fortuna di ammirare i resti rinvenuti durante una visita agli scavi condotta dal dott. Giovanni Di Stefano, direttore della Sezione archeologica della Soprintendenza ai Beni Culturali e Ambientali di Ragusa, e guidata anche dagli archeologi Michele Criscione

e Lorenzo Zurla. In quell'occasione è stato sottolineato lo straordinario stato di conservazione delle tombe, nelle quali sono stati ritrovati resti umani ancora composti ed oggetti probabilmente appartenenti al corredo funerario. Tutto questo - conclude il primo cittadino ispiccese - ci ha permesso di dare concretamente il via ad una nuova stagione per l'intera area archeologica del nostro territorio che, senza la determinazione della mia squadra amministrativa a recuperare e valorizzare al meglio il Parco Forza, ritengo che non si sarebbe mai arricchito di tali preziosi ritrovamenti.

La Settimana Santa a Ispica

una tradizione che
dura da secoli

una passione che
non finisce mai



www.comune.ispica.rg.it

3 - 12 Aprile 2009